

Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPI SALENTINA LEIC80A400C  
a.s.2014/2015

Proposta di Piano Annuale per l'Inclusione  
Per l'anno scolastico 2015/16 Prot. 2007/C27 del 21/05/2015

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:</b>		<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		
➤ minorati vista		<b>0</b>
➤ minorati udito		<b>0</b>
➤ Psicofisici		<b>19+5 nuovi riconoscimenti al 13/05/2015</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>		
➤ DSA		<b>10</b>
➤ ADHD/DOP		<b>1</b>
➤ Borderline cognitivo (non certificati)		<b>1</b>
➤ Altro		
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (l'elencazione è solo esemplificativa)</b>		
➤ Socio-economico		<b>1</b>
➤ Linguistico-culturale		<b>4</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale		<b>5</b>
➤ Altro		
<b>Totali</b>		<b>48</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>		<b>4,98</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>		<b>20</b>
<b>Nuovi riconoscimenti per i quali è previsto il PEI per l'a.s. 2015/2016</b>		<b>5</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>9 (2 con cert. + 7 con diagnosi)</b>

<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>9</b>
---	----------

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo ( <b>secondo disponibilità</b> )	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>	<b>MEDIATORE CULTURALE</b>	<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo/didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>X</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>X</b>		

Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>X</b>		
Altro:					
Altro:					

\* = 0: per niente  
 1: poco  
 2: abbastanza  
 3: molto  
 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

• **Gruppo di lavoro per l'handicap:**

• è costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno e da uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni con disabilità, da docenti curricolari o dai coordinatori di classe e dai genitori.

Il GLH si occupa di:

- gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni con handicap;
- definire i criteri generali per la redazione dei PEI e dei PDF;
- approntare la modulistica necessaria; formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con handicap;
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni portatori di handicap o ai docenti che se ne occupano.

**Gruppo di lavoro per l'inclusione:**

Fanno parte del gruppo di lavoro per l'inclusione: il Dirigente Scolastico, i docenti di sostegno, i coordinatori dei consigli di classe, interclasse, intersezione, le funzioni strumentali, esperti del settore psicopedagogico (quando presenti nell'istituzione). Tale gruppo svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

**Funzioni Strumentali:** organizzazione, gestione, coinvolgimento, monitoraggio

**Dirigente scolastico:** secondo le sue funzioni

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:**

Si struttureranno, nell'ambito della formazione per le Nuove Indicazioni per il curricolo, percorsi dedicati ai DSA - BES

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

La valutazione è strettamente collegata al percorso individuale e sarà frutto del giudizio congiunto tra insegnanti di sostegno e curricolari; le prove devono essere tali da valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

La programmazione didattica può essere semplificata o differenziata e gli obiettivi didattici possono essere minimi rispetto a quelli della classe, le attività semplificate e i tempi più lunghi per rispettare i ritmi di apprendimento.

Nella valutazione si tiene conto degli obiettivi previsti nel P.E.I., dei tempi e dei ritmi dell'alunno. Per gli alunni con DSA la valutazione tiene conto del PDP e delle misure compensative e dispensative in esso previste.

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:</b> Prevalentemente in classe, se necessario rapporto uno a uno fuori dalla classe per attività di recupero e rinforzo; piccoli gruppi di lavoro anche a classi aperte.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:</b> La scuola collabora con gli Enti preposti alla cura e assistenza degli alunni disabili, per i trasporti e la riabilitazione.</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:</b> Le famiglie sono il primo punto di riferimento per la realizzazione dei percorsi educativi e didattici.</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b> Nella realizzazione del curriculum scolastico sono previsti obiettivi e contenuti che favoriscono l'inclusività attraverso l'organizzazione dell'ambiente, l'uso di tecnologie e strumentazione e l'adozione di metodologie, in modo da riconoscere e valorizzare le specificità di ogni alunno, promuovere le potenzialità, adeguando gli obiettivi e le attività ai ritmi e agli stili di apprendimento.</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti:</b> I collaboratori scolastici, le assistenti ad personam, docenti curricolari e di sostegno secondo le proprie funzioni</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:</b> Progetti finanziati: con FIS, fondi aree a rischio, fondi per l'integrazione disabili e stranieri, PON, attività sportive, progetto diritti a scuola. Progetti proposti da associazioni o privati in modo gratuito.</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:</b> Incontri specifici tra i docenti dei diversi gradi scolastici per comunicazioni in merito agli alunni e al curriculum scolastico. Progetto accoglienza, continuità, orientamento.</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11/05/2015**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/05/2015**

**Il dirigente scolastico**

Anna Maria Monti

➤ **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

Scuola	N° alunni	Organico di diritto	Richiesta in organico di fatto	Totale cattedre
Infanzia	1		12,30	12,30
Primaria	5 situazione di gravità + 9	5	5 cattedre	10
Secondaria di primo grado	2 situazione di gravità +7	3	3+ 9ore per semiesonero	7 cattedra + 9ore per semiesonero